

SERIE A: CINQUE « DERBY » INFIAMMANO L'OTTAVA GIORNATA... TROPPIA GRAZIA

La Lazio col Napoli per uscire dalla crisi La Fiorentina vuole rifarsi contro la Roma

Maestrelli torna alla guida dei biancazzurri dopo più di otto mesi - Lenzini è stanco: sta meditando le dimissioni? Mazzone punta alla vittoria: la squadra ritrova morale e lui si toglie dalle peste - Il Torino contro la Juventus per fare da terzo incomodo - Milan-Inter senza Rivera - Il Cesena aspetta al varco il Bologna (chi vince va in alto)

L'ottava di serie A (ore 14,30) è di quelle da scottar la dita: tre « derby » contemporaneamente, e cioè Torino-Juventus, Milan-Inter e Cesena-Bologna, con in più Lazio-Napoli e Fiorentina-Roma che altrettanti « derby » sono e aggiungono « paprika » alla già pepata portata. Niente di più facile che questa sera la classifica possa anche presentarsi mutamenti sostanziali, e non soltanto per quanto riguarda la vetta ma ancor più la coda. È indubbio, comunque, che quanto scaturirà dai confronti di oggi avrà ripercussioni sul prosieguo del

Così oggi (ore 14,30)

LAZIO - NAPOLI
LAZIO: Pulici, Ammonati, Martini, Wilson, Ghedin, Re Cconi, Garlaschelli, Lopez, Chingaglia, D'Amico, Badiani (12. Morigli, 13. Polentes, 14. Ferrari).
NAPOLI: Carmignani, Bruscolotti, La Palma, Burgnich, Landini, Orsica, Pini, Pini, De Sisti, Pellegrini (12. Meola, 13. Vavassori o Pojlano, 14. Spadotto).
PRECEDENTI 1974-75: Lazio-Napoli 1-1; Napoli-Lazio 1-1.
ARBITRO: Casarini

FIORENTINA - ROMA
FIORENTINA: Superchi, Galdo, Boatrice, Pellegrini, Della Marina, Rossi, Zaccarelli, Santoli, Antognoni, Bresciani (12. Mattolini, 13. Bertini, 14. Tondi).
ROMA: Conti, Negrisolo, Rocca, Cordova, Santarini, Pecconi, Neri, Morini, Prati (Petrini), De Sisti, Pellegrini (12. Meola, 13. Battiston, 14. Petrini o Spadotto).
PRECEDENTI 1974-75: Roma-Fiorentina 1-0; Fiorentina-Roma 0-0.
ARBITRO: Panzino

TORINO - JUVENTUS
TORINO: Castellini, Santini, Salvadori, P. Sala, Mozzini, Co. porale, C. Sala, Pacci, Graziani (Garritano), Zaccarelli, Pulici (12. Casaniga, 13. Lombardo, 14. Garritano o Bacchini).
JUVENTUS: Zaccarelli, Zaccarelli, Zaccarelli, Zaccarelli, Furino, Morini, Schrez, Cavallo, Gori, Anastasi, Capello, Bottega (12. Carraro, 13. Tardelli o Cuccureddu, 14. Damiani).
PRECEDENTI 1974-75: Torino-Juventus 3-2; Juventus-Torino 1-0.
ARBITRO: Michelotti

MILAN - INTER
MILAN: Albertosi, Anquillotti, Maldera; Turone, Bet, Biastio, Scala, Benetti, Calioni, Bigon, Villa o Vincenzi (12. Tancredi, 13. Sabadini, 14. Villa o Vincenzi).
INTER: Bordon, Giubertoni, Fedele; Bertini, Gasparini, Facchetti, Pavone, Marini, Boninsegna, Mazzola, Orioli (12. Pagani, 13. Galbati, 14. Costi).
PRECEDENTI 1974-75: Milan-Inter 3-0; Inter-Milan 0-0.
ARBITRO: Agnolini

CESENA - BOLOGNA
CESENA: Boranga, Ceccarelli, Oddi, Zuccheri, Danova, Corai, Bittolo, Frustalupi, Petrini, Rognoni, Urban (12. Bardini, 13. Zanoni o Vasta, 14. Penti).
BOLOGNA: Mancini, Rovera, Cresci, Corseri, Bellugi, Nanni, Rampanti, Maselli, Clorici, Massimelli, Chiodi (12. Adani, 13. Trevisanolo, 14. Bertuzzo).
PRECEDENTI 1974-75: Cesena-Bologna 2-2; Bologna-Cesena 3-2.
ARBITRO: Meneqali

PERUGIA - VERONA
PERUGIA: Marconcini, Raffaelli, Lenzi, Frosio, Berni, Piccoli; Scarpa, Curi, Novellino (Sollier), Vannini, Sollier o Marchel (12. Malizia, 13. Cicciotti, 14. Agrappi).
VERONA: Giubili, Baccin, Cozzi, Busatta, Cattolani, Madai, Franzoi, Mascetti, Luppi, Moro, Macchi (12. Porrino, 13. Zioni, 14. Guidolin).
PRECEDENTI 1974-75: Perugia-Verona 0-0; Verona-Perugia 0-2.
ARBITRO: R. Lettanz

SAMPDORIA - CAGLIARI
SAMPDORIA: Cacciatori, Arnauzo, Tullino, Valente, Zecchini, Rossinelli, Oriandi, Bodin, Magliarelli, Salvi, Saltutti (12. Di Vincenzi, 13. Lotti, 14. Maraschi).
CAGLIARI: Buso, Mantovani, Longobucco, Gregori, Nicolosi, Roffi, Neri, Viola, Marchesi, Butti, Riva (12. Copparoni, 13. Tommasini, 14. Vasta).
PRECEDENTI 1974-75: Sampdoria-Cagliari 1-1; Cagliari-Sampdoria 1-0.
ARBITRO: V. Lettanz

COMO - ASCOLI
COMO: Rigamonti, Melgrati, Boldini, Torrisi (Guidetti), Fontolan, Garbino, Iacchini, Corbelli, Pozzato, Casanelli (12. Tortora, 13. Guidetti o Torrisi), 14. Rossi Secondo).
ASCOLI: Grassi, Lo Gozzo, Perico, Colautti, Castoldi, Morolli; Minguzzi (Scorsa), Silva, Gola, Zandoli (12. Recchi, 13. Legnaro, 14. Ghetti).
PRECEDENTI 1974-75: Il Como in serie B.
ARBITRO: Moretto

Siro soltanto su autorete di Sciala, ribadendo poi alla «settimana» col Cesena di non attraversare un momento particolarmente felice. Ed il Torino, dopo la «gratana» del derby della Mole, è giunto dopo il 3-3 con i romagnoli, e in un clima niente affatto idilliaco, se non veri i malumori di Anastasi, Tardelli ed Altiani. Una cosa è certa: il Torino, in questa volta, comincerà con i «cugini» sul piano del gioco, proprio per legittimare le sue aspirazioni. Ovvio che tra le intenzioni e i fatti ci corre molta distanza, ma che la Juve sarà chiamata alla sua più impegnativa prova, ed è soltanto un ripiego l'affidarsi ai tre punti in più che vanta attualmente nei confronti dei «gratani». Nelle formazioni due cambiamenti: Spinosi lascerà il posto a Morini, mentre Garritano dovrebbe subentrare a Graziani infornato.

L'altro «derby» del nord si presenta con tutti i crismi dell'imponderabile, come è d'altra parte tradizione di Milan-Inter. Rivera non ci sarà perché i medici gli hanno prescritto riposo, e la formazione rivoluzionata. Trattazioni dove fare a meno di Gori infornato, inserendo all'ala destra Sciala e nel ruolo di Nevo siederà Biastio, mentre Bigon sarà il terzino. Calioni resterà a Villa o Vincenzi l'estrema sinistra. Appare chiara la determinazione offensiva di questo schieramento, pur se a Sciala, nel retour-match di Coppa UEFA con i sovietici dello Spartak, qualche ritocco in chiave prudenziale non è da escludere. L'Inter senza variazioni, ma con Beppone Chiappella al suo primo «derby» e che punta tutte le sue carte su una minuscola prestazione di Sandro Mazzola, mentre teme i rossoneri senza Rivera. Comunque il Milan se vorrà dir la sua in campionato e mostrare di che nanni veste, Rivera o non Rivera, dovrà puntare al successo, anche in previsione del successivo turno casalingo contro il «Toro». E nel frattempo, che a frenare il «diavolo» sarà la vicenda societaria: ormai Rivera ha il «suo» Consiglio e le acque dovrebbero placarsi. Tutto sta a vedere quali che accadrà poi tra Rocca e Trapattoni che si guardano alquanto in cagnesco: Rivera riuscirà a metterci una...

toppa? Ed ora Lazio-Napoli, «derby» del centro-sud, del tutto assai per entrambe. Il Napoli di Vinicio vuole vincere lo scudetto dopo essersi andato vicino nella passata stagione: la Lazio vuol uscire dal tunnel della crisi. La classifica laziale sarà pur buiarda, ma per non andare tanto lontano nel passato, è dai tempi di Giancarlo Lorenzo che non era mai stata così grama. Nel tentativo di risolvere l'am-

binio della meno abbienti: come sensibilità non c'è male... La Roma gioca a Firenze per non perdere, ma i «vizi» di Mazzone hanno bisogno di una vittoria per risollevarsi dalla penultima posizione e per mettere al sicuro il loro allenatore. Nella Roma rientra Cordova, il che è una garanzia per la manovra di centrocampo (la sua mancanza si è fatta particolarmente sentire domenica scorsa con il Torino). Si parla di non buone condizioni

di Rocca e Conti, ma vedrete che i due giocheranno sicuramente. L'unico dubbio riguarda, invece, Prati e non perché si vuol «curare» il giocatore per le sue dichiarazioni contro il «modulo di gioco», ma perché accusa una certa stanchezza. Liedholm potrebbe preferirgli Petrini. Ma sarà una decisione dell'ultima ora, condizionata dallo stato del terreno del Campo di Marte. Prati sarà invece schierato mercoledì prossimo all'«Olimpico», nell'incontro di ritorno di Coppa UEFA contro i belgi del Bruges.

Cesena-Bologna: «derby» tra romagnoli, con i cesenati che vogliono puntare a diventare la rivelazione del campionato, e i bolognesi che smaniano dalla voglia di riacquistare credibilità ai fini della lotta in vetta. Como-Ascoli e Perugia-Verona: «provinciaci» a confronto, coi Cagliari che chiude la giornata e spera di conquistare per lo meno un punto a Marassi con la Samp.

Giuliano Antognoli



● Vinicio



● Maestrelli

Classifiche a confronto

STAGIONE 1974-75				STAGIONE 1975-76			
Società	Punti	Reti	media P. S. inglese	Società	Punti	Reti	media P. S. inglese
Juventus	11	12	4	Juventus	12	15	8
Lazio	10	11	6	Napoli	11	13	7
Torino	10	10	5	Torino	9	10	5
Napoli	9	8	4	Bologna	8	7	6
Fiorentina	9	8	5	Cesena	8	7	2
Milan	9	6	3	Inter	8	7	6
Bologna	9	8	6	Milan	7	6	3
Inter	8	8	6	Roma	7	5	4
Cagliari	6	5	8	Ascoli	7	4	7
Cesena	7	4	7	Perugia	6	4	4
Vicenza	5	3	6	Sampdoria	6	4	7
Varese	5	3	6	Verona	6	9	12
Sampdoria	5	4	9	Como	5	6	7
Roma	4	1	4	Lazio	5	5	9
Ternana	4	5	8	Fiorentina	4	7	10
Ascoli	3	2	11	Cagliari	3	3	8

10.000 curve in vendita all'Olimpico
I concetti dello stadio Olimpico saranno usati alle ore 12, entro dalle ore 9, ai botteghini dello stadio, saranno messi in vendita 10.000 biglietti di curve e 200 di Tribuna Monte Mario. I grandi invalidi accedono esclusivamente alla curva Sud. I sostenitori parteciperanno a rievocare la curva Nord o potranno accedere dal cancello M per la Tevere non numerata. I concetti della Lazio avranno la curva Sud e l'ingresso al cancello E per la Tevere non numerata.

La Lazio non ha ancora vinto una partita in casa (pari con Inter, Bologna e Roma), è terz'ultima, è stata falciata dagli infortuni, ed oggi non si sa se Martini giocherà. E la formazione è condizionata proprio dal recupero di Martini. Se gioca è probabile che venga schierato mediano, mentre Re Cecconi riprenderà il suo posto d'interno, con Pratesi terzino. Oppure Martini terzino, Re Cecconi mediano e Lopez interno. Una sola cosa è sicura: D'Amico prenderà il posto di Giordano. Il Napoli, dal suo canto, ha soltanto il problema di Giuliano. Col Milan, «Totommo» è rimasto fuori e il suo posto è stato preso da Bocellini. l'alternativa quindi resta fra due: se preferite che si rivelari il tutto esaurito e che l'incasso sia record di precedenti e di 329 milioni con la Juve, saranno trentamila i napoletani all'Olimpico. Giocherà nel Napoli un ex: «Pepinello» Massa, il quale è intenzionato a segnare, ma anche Savoldi vuol vincere il suo duello con Chingaglia. Da sottolineare il fatto che «papà» Lenzi ha approfittato dell'ultima domenica senza gravi fiscali, per far pagare 3000 lire le curve, quasi un ultimo «scippo» a

g. sgh.

sportflash-sportflash-sportflash-sportflash
● PUGILATO — Oggi pomeriggio il campione italiano dei pesi mosca, Guglielmo, affronterà Spornati al Palasport di Caserta, titolo in palio. L'incontro sarà trasmesso dalla TV, alle ore 17, in «diretta».
● CALCIO — Un giocatore di calcio israeliano è stato ucciso con un coltello da cucina da uno spettatore ossigato, che ha fatto irruzione in campo durante una partita di calcio tra due squadre israeliane a Tel Aviv.
● UISP — Sono aperte le iscrizioni (gratuite) ai corsi arbitri di calcio UISP. Al termine del corso a tutti gli arbitri abilitati verrà consegnata la divisa regolamentare. Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi a: UISP - Comitato Provinciale, via Gioiello 16, Roma - Tel. 578395-5741929 - Orario 9-13 - 17-20.



Abbiamo parlato di Barnard, Von Braun, Natta... ma a cominciare son stati IPPOCRATE, LEONARDO, MENDELEIEV e con loro gli altri...

SCIENZIATI E TECNOLOGI DALLE ORIGINI AL 1875

Il millenario cammino della scienza nelle biografie dei più grandi pensatori, scienziati e tecnologi che attraverso i secoli hanno gettato le basi della nostra civiltà. Un'opera unica in Italia e nel mondo. Il naturale completamento del grande disegno storico-scientifico iniziato con Scienziati e Tecnologi Contemporanei. 3 volumi, 1500 illustrazioni, 1800 pagine complessive di cui 400 dedicate agli Annali della Scienza e della Tecnica, la prima elaborazione organica di storia della scienza, dalle origini alla fine del XIX secolo.

Tagliando da inviare a: Arnoldo Mondadori Editore Casella Postale 1824, Milano

Desidero ricevere un estratto di SCIENZIATI E TECNOLOGI DALLE ORIGINI AL 1875

Nome _____

Cognome _____

Via _____

CAP e Città _____

EST Edizioni Scientifiche e Tecniche MONDADORI

Presentata a Prato la squadra dei fratelli Magni

La Magniflex punta decisamente in alto

Con Conti, Perletto e Francioni molti giovani interessanti

Dal nostro inviato PRATO, 6
La Magniflex ha varato la formazione per la stagione ciclistica 1976. I fratelli Magni e Giuliano Magni hanno presentato alla stampa i loro «gioielli»: Tino Conti passato alla Magniflex dopo una brillante stagione nella Cudi (5 vittorie fra cui il giro della Toscana e il Gran Premio Industria e Commercio), Giuseppe Perletto vincitore del Giro della Calabria, Armando Lora, Wilmo Francioni, Glauco Fantoni, Gianni Di Lorenzo, Giancarlo Tardoni, Daniele Tinchella, 23 anni, debuttante con i 54 successi tra cui il titolo di campione toscano dilettanti, del fermo e di ciclocross, Ruzzero Giardini, l'ex dilettante della Mobiker che debutta fra i «prof» dopo aver dominato il piccolo Giro d'Italia, l'australiano Gary Glyrew, 20 anni, che fra i dilettanti ha mietuto numerosi successi e infine la speranza Anghi, un giovane su cui la Magniflex punta molto. Si è trattato di una prima presa di contatto (la Magniflex al suo settimo anno di attività si ritroverà il 10 gennaio a Bologna per la

consegna del materiale, quindi di raduno collegiale dal 1 al 20 febbraio al Lido di Camaiore per tracciare il programma agonistico e per le visite e i controlli medici. La squadra dei fratelli Magni agli ordini del direttore sportivo Primo Franchini (meccanico Falcone e Michelini, massaggiatore Vendemmiani) e Paolo, l'attista Tresea, medico dottor Corona) debutterà nel circuito Burlamacchi di Viareggio, quindi parteciperà al Gran Premio di Cannes per portare a termine la preparazione in vista del trofeo di Laigueglia. Franco Magni ha precisato che la squadra ol-

tre a prendere parte a tutte le più importanti gare nazionali, Giro della Sardegna, Sassari-Cagliari, Conti parteciperà anche alla settimana di Milano e Perletto alla Tirreno-Adriatico). Milano-Sarno, varcherà i confini due volte: a metà aprile nella Freccia Valbone e nella Fiat-Bastogne-Lucerne e ai primi di settembre al Giro di Catalogna. Obiettivo principale della Magniflex è il Giro d'Italia: i fratelli Magni sperano di avere una squadra che consenta di puntare ai vertici della classifica.

Era ora che qualcuno pensasse a un nuovo Fernet

Fernet nuovo... Fernet diverso... Fernet Tonic